



Prot. 838 del 16/04/2020

Bando di selezione per l'assegnazione di n. 1 (una) Borsa di Studio avente ad oggetto attività di ricerca da svolgersi presso il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive della "Sapienza Università di Roma"

Il Direttore del Dipartimento

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.03.2020 con la quale è stata approvata l'attivazione della procedura per l'assegnazione di una borsa di studio Senior per attività di Ricerca;

ACCERTATA La disponibilità finanziaria sul Gilead Fellowship 2017 dott.ssa Serena Vita per l'attività di ricerca "Ruolo dello shedding vaginale del CMV nella donna HIV positiva: implicazioni immunologiche, microbiologiche e cliniche" di cui è responsabile la Prof.ssa Lichtner;

VISTO Il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di Borse di Studio per Attività di Ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti/Centri di ricerca e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese prot. 0053240 del 22/06/2018;

DECRETA

ART.1

Oggetto

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive della Sapienza Università di Roma per l'assegnazione di una **borsa di studio junior**, SSD Med.17 - Settore Concorsuale 06/D4 per la seguente attività di ricerca: **"Analisi dell'immunità mucosale nella donna HIV positiva e correlazione con l'immunoinfiammazione residua e nella ricerca di marcatori prognostici legati all'immunità naturale"**.

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Mirian Lichtner



ART.2

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- Laurea triennale in Scienze biologiche/Biotecnologie/Tecniche di laboratorio biomediche;
- Esperienza di laboratorio nel campo delle malattie infettive in particolare nella analisi microbiologica e dei prodotti antimicrobici.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

I titoli di cui al precedente comma devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I candidati non devono aver compiuto i 29 anni di età alla data di emissione del presente bando.

ART.3

Criteri di selezione

La selezione avviene per titoli e colloquio.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: Il colloquio verterà su argomenti inerenti l'oggetto della borsa di studio.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente:

Borsa junior: il punteggio è espresso in quarantesimi

- Fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione all'attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15 punti per il colloquio.



Il candidato per essere ammesso all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito web dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente". Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione.

Il colloquio potrà avvenire in modalità telematica nel rispetto e secondo le modalità e gli strumenti previsti dall'Ateneo e dei termini di legge.

ART.4

Durata e compenso dell'incarico

La borsa di studio avrà la **durata di 6 (sei) mesi** e potrà essere rinnovata, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di Borse di Studio per Attività di Ricerca Prot. 0053240 del 22/06/2018, reso esecutivo con D.R. n. 1622/2018.

L'importo della borsa di studio ammonta a € **6.000,00 (seimila/00)**, e sarà erogata dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive in n° 6 (sei) rate mensili.

ART.5

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegati (Allegato "A", "B", "C"), firmate dagli aspiranti, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro 20 (venti) giorni a far data dal giorno della pubblicazione, indicando la seguente dicitura: "**Borsa di Studio – Bando Procedura Selettiva Prot. 838 del 16.04.2020**", mediante una delle seguenti modalità:

- Per via telematica (in formato PDF con scansione della firma e di tutti i documenti allegati) accedendo alla home page del sito web <http://servizi.dspmi.uniroma1.it/> al link "PARTECIPAZIONE



CONCORSI” (posizionato nella sezione “SERVIZI”). Nella pagina web “Partecipazione concorsi” sarà consultabile e scaricabile il manuale operativo che guiderà il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione.*

- per raccomandata A.R., indirizzata al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive con sede in Roma P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, entro la data di scadenza del Bando (non fa fede il timbro postale di spedizione);
- consegnata a mano alla Segreteria amministrativa del Dipartimento, sita in Roma P.le Aldo Moro, 5 – 00185 – dal lunedì al venerdì ore 09:00/13:00

*Esclusivamente in caso di malfunzionamento del sito web le domande possono essere inviate all’indirizzo PEC: concorsiDSPMI@cert.uniroma1.it

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 i seguenti dati:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l’invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti, specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda devono essere allegati soltanto i documenti non autocertificabili.

ART.6

Procedura di selezione

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 7 del Regolamento, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del



Responsabile del Procedimento. Il Provvedimento viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmato dal Direttore del Dipartimento e validato dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione (Allegato "D"). In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

Il vincitore dovrà inoltre produrre utilizzando i modelli di dichiarazione allegati:

- dichiarazione relativa all'assunzione di incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PA, allo svolgimento di attività professionali (Allegato "E");
- dichiarazione ricognitiva degli incarichi e consulenze conferite nell'anno con l'indicazione dei relativi importi percepiti e/o percipiendi (Allegato "F");
- dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (Allegato "G").

ART.7

Conferimento dell'incarico

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.



La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.8

Diritti e doveri del borsista

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il



responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Copertura assicurativa

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Regime fiscale

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

Trattamento Dati Personali

Ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva nonché per gli adempimenti imposti dalla legge. Tali dati saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento.



In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

Il bando relativo alla presente procedura selettiva, e tutti gli atti ad esso connessi, verrà pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo – Sezione Bandi (https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_trasparenza). Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

ART.12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Carla Zarlenga carla.zarlenga@uniroma1.it.

F.to il Responsabile Amm.vo

Delegato

(Dott. Giovanni Sbarra)

F.to il Direttore del

Dipartimento

(Prof. Paolo Villari)